



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

Sempre più ampio: è l'archivio digitale dell'Issp

Negli ultimi mesi il sito è stato implementato ulteriormente con documentazione riferita all'Amministrazione postale italiana dal 1861 in poi. Tutto il materiale, quasi 6mila file, è liberamente scaricabile

Prato (7 novembre 2023) - Ottenere ad esempio vecchie riviste ufficiali o specializzate riferite al settore postale senza muoversi dalla propria scrivania e senza pagare nulla. Continua lo sviluppo del sito realizzato dall'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, i cui contenuti sono a disposizione di tutti gli interessati. Ora la sola parte archivistica propone quasi 6mila file (immagini o documenti pdf) per oltre 60 gigabyte.

Basta raggiungere l'indirizzo **www.issp.po.it** e selezionare la sezione “Fonti e risorse”. Qui si va dalla consultazione dei repertori della biblioteca e dell'emeroteca dell'Istituto ai documenti e alle pubblicazioni a stampa dell'Amministrazione postale italiana.

“Esaminando il materiale su cui hanno lavorato principalmente il consigliere *Giorgio Chianetta* e il socio *Beniamino Bordoni*, si trovano molte informazioni di vario genere, conferma il direttore, Bruno Crevato-Selvaggi. Si va dall'organizzazione del personale al movimento degli uffici, dagli approfondimenti tecnologici relativi alle trasmissioni radio-telegrafiche all'edilizia postale e alle notizie sul dopolavoro dei postelegrafonici. Una parte concerne le riviste filateliche d'epoca. Ognuno potrà trovare certamente ampio materiale per le proprie ricerche”.

La sezione “Fonti e risorse” è sviluppata su cinque aree: “Biblioteca dell'Istituto”, “Fonti archivistiche”, “Fonti a stampa”, “Riviste in consultazione”, “Cartografia postale”. Ad ognuna di queste sono associate una o più pagine, e uno o più archivi documentali digitali, proposti come semplice lista di file oppure più strutturati e accessibili tramite database dedicati.

In particolare, l'area “**Fonti a stampa**” è organizzata su tre pagine distinte: “Relazioni postali ufficiali”, “Pubblicazioni periodiche”, “Elenchi degli uffici postali”. Le prime due attualmente sono oggetto di un ampio lavoro di riordino e di incremento di quanto presente, impegno che si svilupperà ancora nei prossimi mesi.

La pagina delle “Relazioni postali ufficiali” raccoglie documenti istituzionali dell'Amministrazione postale italiana che vennero pubblicati a partire dal 1863: nel tempo ebbero vari titoli, ma tutti consistevano in un resoconto annuale sui servizi offerti, di tipo organizzativo ed economico, stampato generalmente in unico volume. L'Istituto conta di rendere disponibili on-line tutte le relazioni pubblicate dal 1863 al 1993: già ne sono state inserite circa 80, quelle sino al 1975. L'aggiornamento è in corso.



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

“Pubblicazioni periodiche” presenta quei testi a stampa con cui l'Amministrazione informava il proprio personale e l'utenza rendendo noti nuove leggi e regolamenti, informando sui servizi e sulle variazioni organizzative. Attualmente è on-line un migliaio di fascicoli, dal “Bullettino postale” del 1861 al più moderno “Bollettino ufficiale” degli anni Novanta del secolo scorso, passando per altre testate divulgative come “Poste e telecomunicazioni” o “Rassegna postelegrafica”.

L'Istituto conta di espandere ulteriormente l'area nei prossimi mesi, aggiungendo le annate disponibili di altre testate.

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

Servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail ufficio.stampa@issp.po.it